

IL SEICENTO

Prof.ssa Comar Serena
Arte e Immagine

Nel Seicento si distinguono:



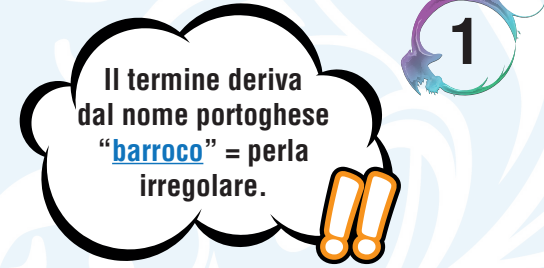
IL NATURALISMO

Tendenza a rappresentare figure e oggetti con realismo senza idealizzare i soggetti.



IL BAROCCO

Riunisce pittura, scultura e architettura in un **linguaggio unitario**.



Si diffonde soprattutto a Roma: è lo stile che percorre l'azione della Chiesa per recuperare la Fede di chi si è allontanato dalla religione cattolica.

È un secolo in cui operano tre fattori molto importanti:

1

Fattore religioso:

dopo il **Concilio di Trento** (1530) si vuole ribadire l'importanza di Roma come centro della cristianità, si vogliono diffondere immagini religiose che favoriscano la pietà popolare: la figura del Cristo doveva essere rappresentata ferita, afflitta per invitare i fedeli all'immedesimazione e partecipare con sentimento e passione alla narrazione.

2

Fattore politico:

si rinforzano le monarchie di Francia, Spagna e Inghilterra;

3

Fattore economico:

si allargano i confini grazie alla colonizzazione delle Americhe e si ampliano le possibilità commerciali;

L' ARCHITETTURA

2

Tra curve, volute e spirali gli architetti barocchi portano al massimo eccesso la decorazione architettonica, sfidano equilibri nuovi, utilizzano stucchi dorati, progettano spazi dilatati e incurvano le superfici. Gli architetti barocchi usano i timpani classici spezzati, inseriscono colonne e portano all'eccesso le cornici sporgenti.

=
accendere lo **stupore** e la **meraviglia** nell'uomo.

CORNICE URBANISTICA

Gli edifici vengono contestualizzati in una cornice urbanistica che diviene oggetto di progettazione: viene riservata grande attenzione allo spazio esterno.

Gli elementi di arredo urbano che valorizzano gli edifici sono ad esempio: scalinate, piazze, portici e fontane.

I palazzi assumono dimensioni imponenti. La grande rivoluzione avviene a Roma: centro della cristianità.

Nasce la moderna urbanistica.

CHIESE

Si costruiscono nuove chiese, in particolare per gli ordini missionari (es. Gesuiti, Oratoriani di San Filippo Neri). Si avvia inoltre la decorazione (esuberante e legata all'architettura), ristrutturazione e ricostruzione di cappelle, santuari e parrocchie in funzione di una maggiore **teatralità**.

PIAZZE

La figura di riferimento non è più il cerchio ma l'ellisse. Le facciate degli edifici diventano quasi dei "fondali" nella scenografia della piazza.

Le piazze possono essere arricchite da fontane scultoree dalle dimensioni importanti.

RICORDIAMO:

- Gian Lorenzo Bernini (1598-1680) scultore e architetto, con le sue opere esprime al massimo i valori del secolo;
 - Francesco Borromini (1599-1667) architetto raffinato che inventò la facciata a superficie sinusoide;
- E anche: Guarino Guarini, Pietro da Cortona, Baldassarre Longhena.

ARTI FIGURATIVE

Coinvolgere sensi e sentimenti

In particolare, sul finire del Cinquecento, sorge a Bologna la scuola di pittura denominata:

Accademia degli Incamminati.

L'Accademia è curata e gestita dai **Carracci**, artisti molto attivi che tra le loro produzioni introducono al pubblico anche la categoria delle scene di genere.

Immedesimarsi nei fatti narrati con passione e sentimento

Colpire i sensi e i sentimenti dell'osservatore.

Attenzione al vero.



Ricordiamo:

- **Pieter Paul Rubens** (1577-1640) dove osserviamo nuovo dinamismo o ricercato contrasto del colore;
- **Rembrandt van Rijn** (1606- 1669) l'uso della luce è espressione dei sentimenti;
- **Diego Velasquez** (1599-1660) inventa composizioni sorprendenti che coinvolgono l'osservatore.

SCULTURA

Volumi articolati, curve, decorazioni a spirale, linee serpentine

È caratteristica del Barocco una ricchezza decorativa applicata alle architetture.

LO STUCCO

È un impasto di calce, polvere di marmo, sabbia lavata, acqua e caseina. È un materiale economico e resistente.

Si presta ad essere lavorato come motivo decorativo, a stampo, ad altorilievo...

Questa tecnica antica nel Seicento si diffonde per la possibilità di creare effetti scenografici integrando scultura e architettura.

Lo stucco poteva essere anche **DORATO** o **COLORATO** (dopo l'asciugatura).

Dorare lo stucco permette agli artisti di accentuare gli effetti volti a **meravigliare e stupire** chi li osserva.

Gli stucchi dorati erano spesso destinati alle quadrature o alle cornici delle scene rappresentate.

VIRTUOSISMO

Nelle sculture barocche i materiali inerti come il marmo si trasformano in forme vive.

Per molti artisti indispensabile è l'utilizzo del trapano per le decorazioni finissime, creare virtuosismi tecnici e colpire i sensi di chi guarda.

Spesso la scultura viene inserita in contesti **“teatrali”** creando finti sipari, palchi scultorei, tende in stucco, ecc...



Fig. 1



Fig. 2

Figura 1: Esempio di stucco dorato: Palazzo Spinola, Genova.
Figura 2: Esempio di stucco: Santa Maria della Consolazione, Almenno.

LA PITTURA NATURALISTA NEL SEICENTO

5

Nuovo interesse verso gli aspetti meno nobili della realtà

Nuovi soggetti:

Pittura di genere

(soggetti non nobili colti anche in situazioni poco eleganti)

Natura morta

la rappresentazione assume valore di metafora a scopo morale.

Il divino è presente nell'umano senza bisogno di alcuna idealizzazione del soggetto.

L'arte sacra diventa rappresentazione della vita quotidiana e i personaggi sono rappresentati in modo realistico.

RICORDIAMO:

- **Michelangelo Merisi** detto il Caravaggio (1571-1610) dove la luce è metafora della Grazia divina;
- **Georges de la Tour** (1593- 1652) ambienta le scene sacre e di genere in ambienti interni;
- **Jan Vermeer** (1632-1675) che arricchisce di particolari domestici le sue opere;
- **Francisco de Zurbaràn** (1598-1664) lavora per diversi ordini religiosi e dipinge con estremo realismo.

